



# Seminario Classi 2.0

**Cre@tivi Digit@li**

S.M.S. Don Milani - Genova

*Liguria*



## **S.M.S. Don Milani - Scuola sperimentale**

Progetto Nazionale “Scuola – Laboratorio” don Milani, ex art.11 (iniziative finalizzate all’innovazione), D.P.R. 275/1999.

- Il Consiglio di classe
- 23 alunni (13 femmine, 10 maschi)
- Dirigente Scolastico
- Coordinatore del Progetto “Scuola - Laboratorio”

## **Partner esterni con funzioni di supporto**

- MIUR
- Università, Facoltà di Scienze della Formazione
- USR Liguria
- ANSAS



## I macro – obiettivi del progetto (1)

- Dotare lo spazio aula di attrezzature tecnologiche per la didattica
- Coinvolgere tutte le discipline e tutti gli insegnanti della classe
- Toccare gli aspetti strutturali del fare scuola (trasmissione – costruzione delle conoscenze)
- Sperimentare e proporre nuovi contesti d'apprendimento (classi aperte, setting d'aula, contesti informali esterni alla scuola)
- Sperimentare nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuovi linguaggi (libri, contenuti digitali, e-learning, materiali in rete)
- Prevenire abbandono e insuccesso valorizzando il naturale interesse degli alunni verso le TIC
- Rendere gli studenti creativi sia nell'uso degli strumenti che nella costruzione delle conoscenze
- Innovare l'approccio alle discipline
- Valorizzare gli apprendimenti informali



## I micro – obiettivi del progetto (2)

- *Naturalizzare* l'uso delle tecnologie all'interno delle pratiche didattiche quotidiane (netbook, maxi-schermo/LIM, comunicazione a distanza)
- Porre al centro delle proposte di lavoro il singolo alunno con le sue esperienze di scuola ed extrascuola
- Rispondere ai bisogni reali degli alunni che, in quanto “nativi digitali”, hanno già acquisito abilità e conoscenze nell'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Favorire l'acquisizione di forme di apprendimento non lineare
- Gestire la conoscenza attraverso testi, immagini, audio e video, materiali on-line
- Sviluppare attività di documentazione legate alla realtà scolastica e territoriale
- Sviluppare atteggiamenti di valutazione e autovalutazione costanti
- Ipotizzare la pubblicazione di materiale didattico



## L'idea di base è quella di migliorare gli apprendimenti potenziando la costruzione sociale delle competenze chiave di cittadinanza

Il web 2.0 offre nuove opportunità quanto a interazione, cooperazione e costruzione collettiva di prodotti e significati (blogs, social network, *software* di video *sharing* come You Tube etc etc), da cui derivano la possibilità di potenziare l'interazione, la cooperazione, la co-costruzione di prodotti e significati rispetto alla *mission* della scuola (le “competenze chiave di cittadinanza” delle Indicazioni Nazionali e dell'Unione europea).

Per questa ragione, abbiamo pensato che sia indispensabile **naturalizzare a 360° l'uso delle Tecnologie 2.0** nella didattica curricolare. Questo ci permette anche di aggiornare i nostri strumenti di lavoro avvicinandoci al mondo dei nativi digitali. Inoltre, l'uso di questi mezzi consente loro di esprimersi in maniera più personale e creativa.



## Strumenti tecnologici (1)

- Computer di classe, LIM, stampante, hard-disk esterno, masterizzatore
- Net-book personali degli alunni (più accessori – cuffie, chiavi usb, alcune tavolette grafiche) in armadietto predisposto
- Strumenti per la documentazione (videocamere, macchine fotografiche, registratori digitali)
- Piattaforma di comunicazione – Moodle - per i docenti (con forum, repository, wiki) e di altri strumenti open-source per l'intensificazione delle comunicazione e condivisione di conoscenze, esperienze, idee
- Strumenti di comunicazione a distanza *open-source* per la comunicazione e la condivisione con gli alunni (indirizzo di posta della classe, google group e altri strumenti google per la classe - siti, blogs, picasa, wikispaces, dropbox per documenti)



## Strumenti di valutazione e autovalutazione (2)

- Strumenti di rilevazione sulla classe (non disciplinari):
  - ✓ questionari di ingresso a alunni e famiglie (sulle attrezzature a disposizione degli alunni a casa e sulle loro abitudini nell'uso delle tecnologie , sull'atteggiamento generale delle famiglie nei confronti delle TIC),
  - ✓ questionario in uscita (sull'andamento dell'anno)
  - ✓ questionari sul lavoro di gruppo
- Griglie di valutazione e autovalutazione per i docenti sulle attività svolte con l'ausilio delle tecnologie



## Sul piano delle tecnologie (1)

- Studio della valenza formativa e della pratica che le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione possono avere per costruire sapere collettivo e per intercettare i bisogni degli studenti di oggi
- Attivazione, molto più agevole con la presenza di strumenti tecnologici in classe, di metodi operativi quale il *learning by doing* e il *problem solving* (in particolare attraverso la realizzazioni di *task* e di prodotti finali).
- Sviluppo della scrittura collaborativa tramite l'uso del PC e della Rete (blog, *software* per la creazione di mappe concettuali, sito e piattaforma di condivisione).





## Sul piano della didattica (2)

- Valorizzazione del sapere degli studenti
- Creazione di un contesto favorevole per:
  - ✓ la costruzione cooperativa della conoscenza e delle competenze
  - ✓ la comunicazione e lo scambio delle conoscenze (tra studenti e tra adulti) in un processo continuo di arricchimento reciproco
- La didattica metacognitiva è utilizzata soprattutto nella fase di autovalutazione dei prodotti realizzati dagli alunni



## Sul piano dell'orientamento delle pratiche didattiche

Le tecnologie divengono invisibili e vengono utilizzate come parte naturale dell'apprendimento. Senza di esse l'apprendimento non può svilupparsi e crescere.

Si favorisce lo sviluppo di un comportamento cooperativo tra gli studenti. Attraverso un effettivo uso di ICT 2.0 l'interazione tra gli studenti viene dalla trasmissione di informazioni e la loro stretta coordinazione per raggiungere ruoli definiti, condividere risorse e comuni obiettivi.

L'apprendimento lascia la scuola e si diffonde in altri contesti. In questo modo lo spazio ed il tempo di apprendimento migliorano e si allarga coinvolgendo altri attori: la famiglia, gli amici di gruppo ...



## Progetto: setting della classe



- Introduzione e studio di una diversa struttura organizzativa: *gruppi – tempo scuola e tempo a casa – articolazione del curricolo – uso del territorio* per costruire un contesto innovativo che favorisca l'apprendimento e riporti in primo piano il ruolo formativo della scuola nel terzo millennio
- Utilizzazione dell'aula come laboratorio che si sviluppa non solo attraverso la gestione di uno spazio fisico ma anche con l'articolazione flessibile dei gruppi di lavoro: singolo, piccolo gruppo, gruppo allargato. Potenziamento del *Setting* d'aula flessibile che tiene conto anche della tecnologia usata in determinate attività didattiche: platea, ferro di cavallo, lavoro di gruppo, *circle time*



## Evidente valore aggiunto delle tecnologie in classe (1)

### Per i docenti

- Miglioramento della professionalità: i docenti si sono documentati e hanno sviluppato attività con le tecnologie riflettendo sul loro apporto nella didattica
- Percezione del miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento, che utilizza altri canali, arricchisce i propri contenuti, obbliga a costruire significati riducendo l'approccio trasmissivo
- Arricchimento e rinnovamento della qualità della proposta formativa del "nuovo docente" che sperimenta



## **Evidente valore aggiunto delle tecnologie in classe (2)**

### Per gli alunni

- Cambio del ruolo dell'alunno, che diventa maggiormente protagonista della proposta formativa
- Sviluppo di processi cognitivi, in particolare abilità metacognitive
- Miglioramento dell'autonomia o organizzazione: i ragazzi sono molto più autonomi nel cercare informazioni/approfondimenti, nel recuperare materiali forniti dagli insegnanti, nel trovare soluzioni... ampliano il loro mondo, anche con il contributo della scuola
- Miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo, grazie allo scambio a distanza tramite tecnologie, ma anche per una maturità sempre in miglioramento (nella gestione dei ruoli, nella condivisione, nella gestione dei prodotti)
- Miglioramento della motivazione!



# Progetto: criticità



## Difficoltà di tipo tecnologico

- Difficoltà nella scelta degli acquisti
- Difficoltà nella gestione dei materiali

## Difficoltà nel gruppo docenti

- Qualche problema a coinvolgere l'intero consiglio di classe
- Qualche difficoltà a far relazionare sulle attività svolte per permettere una riflessione condivisa sull'evoluzione del progetto e sullo sviluppo delle competenze degli alunni

## Dubbi più generali sulla valenza didattica delle tecnologie

- Quali gli usi più efficaci delle tecnologie?
- E quali altre tecnologie?
- Come integrarli in maniera più armoniosa con i curricula scolastici specifici?
- Quali gli usi nella didattica speciale o differenziata?